Da FARE VELA di febbraio 2012

L'approvazione alla Camera della Manovra Economica, con gli emendamenti apportati al DDL Monti, offre un primo punto fermo sulla questione della tassa di stazionamento. Ribadiamo quelli che, a oggi, sono i punti fermi.

1) Tassa di stazionamento per tutte le barche immatricolate (italiane ed estere) che ormeggino o stazionino in acque italiane, secondo queste aliquote:

a) euro 5 per le unità con scafo di lunghezza da 10,01 metri a 12 metri;

b) euro 8 per le unità con scafo di lunghezza da 12,01 metri a 14 metri;

c) euro 10 per le unità con scafo di lunghezza da 14,01 a 17 metri;

d) euro 30 per le unità con scafo di lunghezza da 17,01 a24 metri;

e) euro 90 per le unità con scafo di lunghezza da 24,01 a 34 metri;

f) euro 207 per le unità con scafo di lunghezza da 34,01 a 44 metri;

g) euro 372 per le unità con scafo di lunghezza da 44,01 a 54 metri;

h) euro 521 per le unità con scafo di lunghezza da 54,01 a 64 metri;

i) euro 703 per le unità con scafo di lunghezza superiore a 64 metri.

2) Le imbarcazioni immatricolate a vela (fa fede il libretto di navigazione) hanno ottenuto la riduzione del 50%.

La tassa da pagare, per barche fino a 5 anni dalla prima immatricolazione, è quindi la seguente:

10,01-12 metri tassa 912,50 euro (5 euro/giorno – 50%)

12,01-14 metri tassa 1.460,00 euro (8 euro/giorno – 50%)

14,01-17 metri tassa 1.825,00 euro (10 euro/giorno – 50%)

17,01-24 metri tassa 5.475,00 euro

3) E' stata approvata la riduzione per vetustà, in ragione del 15, 30 e 45 per cento dopo 5, 10 e 15 anni dalla prima immatricolazione dell'unità. Per cui, a titolo di esempio:

Una barca a vela tra 10 e 12 metri di 5 anni pagherebbe 775,62 euro,

di 10 anni pagherebbe 638,75 euro

di 15 anni pagherebbe 501,87 euro.

4) Le barche in rimessaggio non sono soggette al pagamento della tassa

5) Le barche delle aziende con targa prova, quelle usate ritirate e quelle sottoposte a manutenzione non sono soggette al pagamento della tassa.

6) Non è passato, al momento, l'emendamento per esentare le barche a usi commerciali presso agenzie di charter e scuole nautiche.